

DISPOSIZIONE N.0005/2023

Oggetto: nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

L'Amministratore Unico

VISTI

- il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.);
- l'art.687 del Codice della Navigazione, ai sensi del quale l'E.N.A.C. agisce come unica autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione;
- l'art.693 del Codice della Navigazione, come modificato dai decreti legislativi 9 maggio 2005, n. 96 e 15 marzo 2006, n. 151, che prevede l'assegnazione all'E.N.A.C. dei beni facenti parte del demanio aeronautico civile, per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale;
- l'art. 2, lettere o) e g), dello Statuto dell'E.N.A.C. che ha conferito all'Ente il compito di gestire il demanio aeroportuale civile assegnato, riconoscendo altresì la facoltà di partecipare all'attività di gestione degli aeroporti di preminente interesse turistico e sociale ovvero strategico-economico;

VISTI

- la Delibera di CdA E.N.A.C. n. 22 dell'11 novembre 2019 avente ad oggetto l'istituzione della società *in house* Enac Servizi s.r.l, per lo svolgimento delle attività ivi indicate, compresa la gestione dell'aeroporto di Roma Urbe e di altri aeroporti demaniali minori;
- la Delibera di CdA n.24 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di atto costitutivo e dello statuto della società *in house* ENAC Servizi s.r.l. sottoscritti in data 12 luglio 2021, giusta atto notaio avv. Giuseppa Spadaro;
- l'art. 4, comma 3, del Regolamento E.N.A.C. recante "*Affidamento aeroporti demaniali minori*", ai sensi del quale "*L'ENAC, con provvedimento del Direttore Generale, dispone l'affidamento degli aeroporti minori: a) alla società ENAC Servizi S.r.l. costituita, anche per la gestione dei predetti aeroporti; i rapporti intercorrenti tra ENAC ed ENAC Servizi S.r.l. sono regolati da apposito Contratto di Programma [...]*";

- la Delibera di CdA E.N.A.C. n. 4/2022 del 21 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il Contratto di Programma, avente durata di tre anni, tra E.N.A.C. ed Enac Servizi s.r.l, per la regolazione dei rapporti intercorrenti tra le Partied in particolare l'art.16 recante "Comitato dei Saggi" secondo cui *"La Società, su proposta del Presidente dell'E.N.A.C. istituisce il "Comitato dei Saggi" composto da professionisti ed esperti nel settore dell'aviazione civile, che metteranno a disposizione della Società il know how e le esperienze maturate in materia di trasporto aereo"*;
- le note E.N.A.C. prot. n. 0038197 del 30 marzo 2022 ed ENAC Servizi S.r.l. del 7 agosto 2022, rispettivamente, di costituzione del Comitato dei Saggi della Società e di nomina dei componenti dell'organo in questione nelle persone del Dott. Alfredo Pallone (Presidente), del Prof. Michele Maria Comenale Pinto e del Prof. Avv. Francesco Gaspari;

VISTE

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare il comma 7 dell'art. 1, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 25 maggio 2016, n.97, in base al quale *"l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*;
 - i relativi decreti attuativi:
 - D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
 - D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTE

- le Linee guida A.N.A.C. di cui alla Delibera 8 novembre 2017 n. 1134, secondo cui, in relazione alle società *in house*, *"[...] dal quadro normativo sopra ricostruito emerge una peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house. Queste ultime rientrano quindi a maggior ragione nell'ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012"*.

“[...] l’Autorità ritiene che le funzioni di RPCT debbano essere affidate a uno dei dirigenti della società che nel tempo abbia dimostrato un carattere integerrimo. Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione”.

VISTO

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 adottato con Delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023, il quale prevede in ordine ai criteri di scelta del RPCT:

“L’organo di indirizzo individua, di norma, il RPCT tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. [...] Per una corretta scelta del RPCT è opportuno seguire gli indirizzi di carattere generale che seguono.

 - ✓ *Laddove possibile, è altamente consigliabile mantenere l’incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati. Si ritiene, infatti, che il RPCT debba rivestire nell’amministrazione un ruolo tale da poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l’intera struttura amministrativa.*
 - ✓ *È quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo.*
[...]
 - ✓ *Per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l’Ufficio contratti, l’Ufficio gestione del patrimonio, l’Ufficio contabilità e bilancio, l’Ufficio del personale).*

- ✓ *È poi da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione. Ciò al fine di evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato
[...]*

CONSIDERATO

- l'attuale assetto organizzativo di ENAC Servizi s.r.l. che presenta un numero ridotto di personale dipendente nel numero di 7 unità, le quali svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva a rischio corruttivo ed oltretutto nessuna ha una posizione dirigenziale;

CONSIDERATO

- che il dott. Alfredo Pallone, attuale Presidente del Comitato dei Saggi, possiede le necessarie conoscenze di tipo economico e giuridico per rivestire tale ruolo ed ha dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo;
- che il dott. Pallone, per i ruoli dallo stesso ricoperti in E.N.A.C., assicura notevole conoscenza dell'organizzazione ed è attualmente dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;
- l'incarico di RPCT deve avere una durata minima ragionevole e la carica assunta dal dott. Pallone in seno ad ENAC Servizi S.r.l. garantisce la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite;

PRECISATO

- che al RPCT sono affidate le funzioni previste dalla Legge n.190/2012 cit. e dal d.lgs. n. 33/2013 cit. come novellato dal d.lgs. n. 97/2016 cit., come riportate nella Delibera A.N.A.C. n. 840 del 2 ottobre 2018 nonché nell'allegato 3 alla Delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023 relativa all'approvazione del PNA 2022, che si intendono integralmente richiamate;
- che “[...] dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi [...]”, come riportato nel PNA 2019 parte iv par. vi di cui alla Delibera A.N.A.C. n. 1064 del 13 novembre 2019.

DISPONE

- di nominare il dott. Alfredo Pallone - nato a Frosinone il 13 settembre 1947, c.f. PLLLLRD47P13D810N -, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ENAC Servizi S.r.l. per tre anni, a decorrere dalla data di emissione della presente Disposizione;
- di riconoscere, in ragione del maggior impegno derivante dalla rilevanza dei compiti assegnati in tale veste e dal conseguente livello di responsabilità, una remunerazione di risultato, previa valutazione positiva delle attività nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, per un ammontare massimo di € 22.000,00 (ventiduemila/00) lordi sulla base di criteri oggettivi.

L'Amministratore Unico
Dott. Alessio Quaranta

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALESSIO QUARANTA
Amministratore Unico

e-mail: enacservizi@enac.gov.it
pec: enacservizi.srl@legalmail.it

ENAC SERVIZI S.R.L.
VIA SALARIA, 825
00138 AEROPORTO
ROMA URBE